Diocesi di Como

Ufficio stampa della Diocesi di Como

Comunicato 71/2026

Como, 5 ottobre 2026

I MARTIRI DI TIBHIRINE E IL LEGAME CON LA DIOCESI DI COMO: DUE INCONTRI IL 9 E IL 10 OTTOBRE

A trent'anni dalla morte dei monaci di Tibhirine, la diocesi di Como propone due appuntamenti per tornare sulla vicenda dei 19 religiosi e religiose uccisi in Algeria tra il 1994 e il 1996, durante il cosiddetto "Decennio nero", e beatificati insieme nel 2018. Gli incontri, dal titolo **«Chiamati due volte. I martiri d'Algeria e la diocesi di Como»**, si terranno **venerdì 9 ottobre alle 20.45 al Centro pastorale cardinal Ferrari di Como** e **sabato 10 ottobre alle 16 al Santuario della Madonna del Soccorso di Ossuccio (Co)**.

A guidare il percorso sarà **Alessandro Banfi, giornalista e docente, curatore della mostra "Chiamati due volte. I martiri d'Algeria"**, allestita in occasione del Meeting dell'amicizia fra i popoli di Rimini del 2025.

Con Banfi ci sarà **don Michele Gianola, sacerdote della diocesi di Como, sottosegretario della CEI e direttore dell'Ufficio nazionale per la pastorale delle vocazioni**. La dimensione vocazionale rappresenta uno dei fili conduttori dell'iniziativa: la vicenda dei martiri non viene proposta soltanto come memoria del passato, ma come domanda rivolta a chi oggi è chiamato a scegliere come vivere la propria vita. «La vita ce l'abbiamo: appassioniamoci, spendiamola», afferma don Gianola.

Il titolo del percorso proposto a Como e a Ossuccio si ispira a quello della mostra realizzata da Banfi e richiama la scelta compiuta dai religiosi di Tibhirine. Dopo l'escalation della violenza, nel 1992 alle comunità religiose presenti in Algeria fu chiesto di valutare se lasciare il Paese. «La Chiesa resta, ma ognuno deve fare un discernimento. Alcuni decidono di partire. Tutti i 19 decidono di restare», spiega Banfi. Una decisione che non significava cercare il martirio, ma accettare anche la possibilità che potesse accadere. «Non sono stati beatificati perché sono stati uccisi – sottolinea – ma perché hanno liberamente scelto di restare». La vicenda dei martiri d'Algeria è una testimonianza che continua a interrogare il presente. La loro non fu una «presenza non all'insegna del proselitismo, ma del servizio e della condivisione della sofferenza di un popolo», spiega ancora Banfi.

Ufficio stampa della diocesi di Como
E-mail: *ufficiostampa@diocesidicomo.it*

Diocesi di Como

Particolare attenzione sarà dedicata a **padre Christophe Lebreton**, uno dei monaci di Tibhirine, la cui vicenda presenta un legame diretto con la diocesi di Como. Nell'ottobre 1987, infatti, il giovane monaco trascorse quattro giorni all'eremo di **San Benedetto in Val Perlana**, prima di partire per l'Algeria. Il rapporto con quel luogo e con **fra Ginepro**, al secolo Franco Riva, originario di Rovenna, è documentato anche dalla corrispondenza che i due continuarono a mantenere negli anni successivi. A San Benedetto è oggi presente anche un segno concreto di questa storia: **un altare dedicato ai martiri di Tibhirine**, realizzato da fra Ginepro e benedetto dal cardinale Oscar Cantoni l'11 luglio 2021. Nell'eremo sono inoltre conservati i **sandali** dimenticati da padre Christophe durante il suo soggiorno. Ogni anno, intorno al 21 maggio, giorno del loro martirio, viene celebrata a San Benedetto una Messa in memoria dei monaci.

Gli appuntamenti

Venerdì 9 ottobre – ore 20.45
Centro pastorale card. Ferrari, Como
"Chiamati due volte. I martiri d'Algeria e la diocesi di Como"
Con **Alessandro Banfi**, giornalista e curatore della mostra, e **don Michele Gianola**.
Modera **Paolo Bustaffa**, giornalista.

Sabato 10 ottobre – mattino + pomeriggio
Al mattino: apertura dell'eremo di San Benedetto in Val Perlana (a cura dell'*Associazione Amici di San Benedetto*).
Dalle 16.00 alle 18.00 - Santuario della Madonna del Soccorso
Introduzione di **don Sergio Tettamanti**, rettore del Santuario e dell'Abbazia di San Benedetto.
Intervengono **Alessandro Banfi** e **don Michele Gianola**.
A seguire: momento di fraternità presso la *Locanda del Santuario.*

SAN CARLO ACUTIS: A COMO LA MOSTRA SUI MIRACOLI EUCARISTICI IDEATA DAL GIOVANE SANTO

Dal **12 al 31 ottobre**, la **Fondazione Cardinal Ferrari di Como, nella sede del Centro Pastorale (in viale Cesare Battisti 8)**, propone la mostra internazionale sui **Miracoli Eucaristici**, ideata e realizzata da **san Carlo Acutis**.

L'apertura ufficiale della mostra è in programma **lunedì 12 ottobre alle ore 18.00 nel giorno del ventesimo anniversario della nascita al Cielo di sant'Acutis.** Il percorso è visitabile dal lunedì al sabato, dalle **8.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.30**. Per scuole e gruppi è possibile concordare la visita scrivendo a **setcomo@tin.it**.

Ufficio stampa della diocesi di Como
E-mail: ***ufficiostampa@diocesidicomo.it***

Diocesi di Como

Nella stessa settimana sono in calendario altri momenti di approfondimento dedicati alla figura di san Carlo.

- **Venerdì 16 ottobre, alle 18.30**, al Centro pastorale Card. Ferrari, incontro con **monsignor Ennio Apeciti**, postulatore della causa di canonizzazione di San Carlo Acutis e attualmente postulatore della causa di beatificazione del Servo di Dio don Roberto Malgesini.
- Al **Cinema Astra di Como, in viale Giulio Cesare 3**, sono in programma due proiezioni del documentario **"Carlo Acutis. Il giovane santo": giovedì 15 ottobre alle 16.30 e alle 20.30 e sabato 17 ottobre alle 18.00**.

La mostra e le iniziative collaterali attraverso linguaggi diversi – la mostra, l'incontro, il docufilm – offrono la possibilità di conoscere la storia di un ragazzo che ha dedicato particolare attenzione all'Eucaristia e alla comunicazione della fede attraverso gli strumenti del suo tempo. San Carlo Acutis, canonizzato da papa Leone XIV il **7 settembre 2025**, ha vissuto la fede dentro la quotidianità. Nato nel 1991 morì nel 2006 a soli 15 anni per una leucemia fulminante.

LA MOSTRA SUI MIRACOLI EUCARISTICI

L'esposizione raccoglie una documentazione fotografica e storica dedicata ai principali miracoli eucaristici avvenuti nei secoli in diversi Paesi del mondo. Il progetto originale comprende circa **136 eventi** e un ampio apparato di pannelli attraverso i quali è possibile conoscere i luoghi, le vicende e le testimonianze legate a ciascun episodio. La mostra, nata dall'intuizione di Carlo quando era ancora adolescente, è stata esposta in tutti i cinque continenti, in migliaia di parrocchie e in importanti santuari internazionali. Tra i casi documentati figurano diversi episodi italiani: da **Lanciano a Bolsena, da Torino a Siena, da Rimini a Ferrara**, insieme a testimonianze provenienti da Europa, America, Asia e Africa. Il percorso comprende inoltre sezioni dedicate ai santi e all'Eucaristia, alla devozione mariana e alle cosiddette comunioni prodigiose. **A Como** saranno esposti una sessantina di pannelli, che racconteranno più di trenta fra località e persone legate ai miracoli eucaristici.

Per informazioni e visite della mostra: Centro pastorale Card. Ferrari, viale Cesare Battisti 8, Como – setcomo@tin.it.

L'INCONTRO CON IL POSTULATORE

L'incontro con **monsignor Ennio Apeciti** sarà un'occasione per ripercorrere il cammino ecclesiale che ha portato al riconoscimento della santità del giovane e per approfondire la sua testimonianza, a partire dalla documentazione raccolta durante il processo canonico.

Diocesi di Como

AL CINEMA IL DOCUMENTARIO "CARLO ACUTIS. IL GIOVANE SANTO"

Il film, diretto da **Luca Salmaso**, prodotto da Officina della Comunicazione, Nexo Studios e OUR FILMS – A Mediawan Company, con la partecipazione della famiglia Acutis, propone un ritratto di Carlo attraverso fotografie, video privati e materiali inediti, comprese immagini legate alla canonizzazione. Il documentario, della durata di circa 84 minuti, arriva nelle sale italiane dal 15 ottobre.

LA SCIENZA IN DIALOGO CON LA FEDE: UN INCONTRO SU ALESSANDRO VOLTA PROMOSSO DALLA CATTEDRALE DI COMO

Che rapporto esiste tra la ricerca scientifica, la visione del mondo e la fede? È la domanda al centro della tavola rotonda **"Quando la scienza dialoga con la fede. Alessandro Volta: l'uomo, lo scienziato, il credente"**, promossa dall'**Ente Chiesa Cattedrale di Como** e in programma **sabato 10 ottobre alle ore 11 nel foyer del Teatro Sociale di Como, in via Bellini 3**.

L'incontro nasce dalla collaborazione tra l'Ente Chiesa Cattedrale e il Teatro Sociale di Como-AsLiCo (a cui la Cattedrale esprime il proprio ringraziamento), attivata in occasione del **Bicentenario della morte di Alessandro Volta**, e si inserisce nel progetto *L'energia dell'anima: Alessandro Volta oltre la scienza*.

Al centro della mattinata sarà la figura di Volta osservata da una prospettiva che intende andare oltre la sua straordinaria attività scientifica. Il confronto permetterà infatti di approfondire il rapporto dello scienziato comasco con la ricerca, la sua visione dell'uomo e del mondo e il rapporto con la fede cristiana, mettendo in luce come **rigore scientifico e dimensione religiosa potessero convivere nella sua esperienza personale**.

A confrontarsi saranno **don Teresio Barbaro**, dottore in Teologia Patristica e Storia della Teologia, **Chiara Belpietro**, dell'Ordine Francescano Secolare di Como, e **Luigi Martino Volta**, discendente diretto di Alessandro Volta. A moderare il dialogo sarà **don Gianluca Salini**, direttore dell'Archivio storico e della Biblioteca della Diocesi di Como.

La scelta di dedicare un appuntamento alla dimensione religiosa di Volta si colloca nella volontà dell'**Ente Chiesa Cattedrale di Como** di proporre, attraverso il progetto *L'energia dell'anima*, una lettura della figura dello scienziato comasco che tenga insieme le diverse dimensioni della sua vicenda personale: l'uomo, lo scienziato e il credente. L'incontro sarà anche un'occasione per riflettere sul rapporto, non necessariamente conflittuale, tra fede e ragione e sulla possibilità di affrontare le grandi domande sull'uomo e sul mondo attraverso linguaggi e prospettive differenti. L'appuntamento è **a ingresso libero fino a esaurimento posti**.

Ufficio stampa della diocesi di Como
E-mail: ***ufficiostampa@diocesidicomo.it***